

Itinerari Atism27

Associazione teologica italiana per lo studio della morale

CONGRESSO DEL 2004

Il tema del Congresso, che si terrà in Sardegna (*Centro di Spiritualità Nostra Signora del Rimedio*, Località Donigala, presso Oristano, Via Oristano 8, 09070 Donigala F. [OR] tel.: 0783-34091) dal 6 al 10 settembre 2004, sarà legato, come già annunciato, alla imminente ricorrenza, per quella data, del decimo anniversario dell'enciclica *Evangelium Vitae*.

Per promuovere una cultura della vita e sensibilizzare sempre meglio l'uomo contemporaneo al valore vita in rapporto alle molteplici problematiche bioetiche che includono anche il problema dell'ecologia e della globalizzazione, durante il congresso di Benevento il tema del congresso 2004 è stato così formulato: *La casa della vita*. Gli argomenti previsti: La vita come orizzonte problematico (E. Chiavacci); Approccio biblico al tema *Vita* (M. Teani); Biologia e biografia della persona (S. Leone); Anche gli animali hanno diritto a vivere (R. Pegoraro); Custodire la casa della vita anche per le generazioni future (K. Golser); Percorsi moralfilosofici di un'etica della vita (P. Guenzi); La vita come luogo di ermeneutica teologica (P. Carlotti); Espansione del mercato e monetizzazione della vita (G. Manzone); Il valore della vita nel magistero recente (S. Cipressa); Conclusioni (G. Rossi).

Sono già stati spediti i depliant con tutte le indicazioni. Chi non l'avesse ricevuto può segnalare il disagio al Segretario R. Altobelli.

Sezione Nord

Per il prossimo mese di giugno è in programma, probabilmente al S. Raffaele di Milano, un incontro su temi di bioetica.

Sezione Centro

L'annuale incontro della Sezione Centro si è tenuto il giorno 13 aprile 2004, il consueto martedì dopo la Pasqua, presso la Facoltà Teologica *Alfonsianum* e, dopo aver sviluppato problematiche di morale speciale negli ultimi incontri, ha svolto un tema di teologia morale fondamentale: "*Coscienza*" nell'evoluzione epistemologica della cultura post-moderna.

Sezione Sud

Il 5 ottobre 2003 si è tenuto un convegno su *Religione e religiosità*. Relatori: B. Marra, L. Zanzi, A. Di Martino, M. Cirillo (cf. C. SALERNO, «Religione e religiosità», in *Rivista di Teologia Morale* (2003)140,551-554).

Sezione Sicilia

Il 27 novembre 2003, nella Facoltà teologica di Sicilia, e il 28 novembre ad Acireale, in collaborazione con l'Atism, l'Istituto siciliano di bioetica ha inaugurato la terza edizione del Master di Bioetica, con un saluto iniziale del Card. Salvatore De Giorgi, Gran Cancelliere della Facoltà teologica di Sicilia e, rispettivamente, di Mons. Pio Vigo, Arcivescovo-Vescovo di Acireale. Le relazioni sono state di D. Cipolloni, assistente spirituale all'Università Cattolica del S. Cuore - Policlinico A. Gemelli, Roma (*Il dolore dell'uomo e l'Uomo dei dolori*), M. Naro, docente di teologia alla Facoltà teologica di Sicilia (*Presentazione dei volumi pubblicati Sfa ISB editore nel 2003*) S. Leone, docente di teologia morale alla Facoltà teologica di Sicilia (*Presentazione dell'edizione 2004-2005 del Master di Bioetica*).

Il 6 dicembre 2003, all'Istituto teologico S. Tommaso di Messina, in collaborazione con l'Atism, la Scuola superiore di specializzazione in Bioetica e Sessuologia ha organizzato un seminario di studio su *Teologia e Bioetica*. Ai saluti di G. Russo, direttore, e di S. Privitera, sono seguite le relazioni di G. Costa su *I fondamenti biblici della bioetica*, di R. Frattallone su *La prospettiva teologica in Bioetica*, di F. Bellino su *Principi della Bioetica e Teologia* e di S. Leone su *Bioetica e Teologia per il terzo millennio*.

STATUTO ATISM

Come deciso a Benevento, si sta procedendo per dotare l'Atism del nuovo Statuto. Il testo, approvato dal CdP, è stato proposto ai soci in Itinerari Atism23. Le novità sostanziali - per ricordarle ancora una volta - sono due: la figura del tesoriere, che viene abbinata a quella del vicepresidente, e la costituzione della nuova associazione, anche a norma dei cann. 321-326 del Codice di diritto canonico.

Ad Oristano, durante l'assemblea dei soci, alla fine del Congresso che, come si ricorderà, è anche elettivo, verrà sottoscritto alla presenza di un notaio.

COLLANA ATISM CON CITTÀ NUOVA

Il progetto di una collana Atism sui problemi attuali della teologia morale va finalmente in porto con la casa editrice Città Nuova, e si chiamerà - in linea con questa rubrica - *Itinerari moralteologici*. Per ovvie esigenze editoriali, sarà diretta da S. Privitera e da S. Leone e avrà le seguenti caratteristiche:

- Autori: 3 o 4 per ogni volume;
- Argomenti: problemi emergenti, esaminati dal punto di vista socio-culturale, biblico-teologico, storico-filosofico o medico-sanitario, etico e giuridico;
- Consistenza: 140-160 pp.;
- Stile: seria divulgazione;
- Diritti d'autore: nessuno;
- Stampa: a carico di Città Nuova;
- Omaggio: 50 copie all'Atism.

Si pensa di poter organizzare la presentazione del primo volume, e della stessa collana durante il prossimo congresso Atism di Oristano (6-10 settembre 2004).

Chi avesse proposte per altri volumi si rivolga a S. Privitera, inviando l'articolazione del volume, il nome dei diversi autori e una scheda che ne riproponga il contenuto all'indirizzo salprii-sb@mail.gte.it

CATI

Per l'importanza che incontro può avere nell'immediato futuro della vita del Cati, ripropongo quasi integralmente il verbale della riunione del 7 febbraio 2004 dei presidenti delle Associazioni teologiche che vi appartengono.

Dopo la lettura del verbale della seduta conclusiva del Seminario interdisciplinare sulla *Comunicazione della fede*, S. Maggiani ha introdotto i lavori ponendo ai presenti tre domande: 1) si ritiene che il Cati debba ancora continuare a svolgere una funzione di collegamento tra le associazioni teologiche? 2) Si pensa che i presidenti delle Associazioni debbano incontrarsi almeno una volta l'anno? 3) Come si valuta la proposta, fatta dal gruppo di lavoro, di incentrare l'attività futura del Cati intorno all'organizzazione di un forum?

Sulla prima domanda non ci sono stati dubbi. Unanimemente si è ritenuto che il Cati possa e debba continuare a svolgere un'importante funzione di collegamento tra le Associazioni. Si può valutare criticamente il cammino fin ora svolto e le iniziative promosse, ma questo non mette minimamente in discussione le motivazioni che in passato portarono alla sua creazione: esigenza di conoscenza reciproca, di coordinamento delle iniziative e sforzo di lavoro comune. Si tratta piuttosto di calibrare nuovamente, alla luce delle esperienze fatte, il futuro lavoro. A questo proposito, sembra meritevole di nota che, senza nascondere le difficoltà e i limiti riscontrati nel Congresso di Colleva e del Seminario appena concluso e che ha impegnato il Cati per un biennio, si è dato un giudizio positivo su quanto fatto. Sono tentativi che vanno valutati non con l'impazienza di chi vuol raccogliere immediatamente i frutti maturi, ma alla luce di un graduale e faticoso cammino di reciproca apertura e di lavoro comune. Il percorso fin ora compiuto dal Cati ha permesso alle Associazioni di abbattere l'iniziale diffidenza, superare l'incomunicabilità dei diversi punti di vista, infine, ha contribuito a inaugurare una stagione di rinnovati rapporti di collaborazione tra le associazioni e la Cei. Questi sono solo alcuni dei guadagni che, alla luce di un decennio di vita, si possono serenamente e obiettivamente riconoscere al Cati. Per tutto questo, a giudizio di tutti, merita ancora investire sul Cati.

Il problema semmai è quello di individuare le prossime mete e di organizzare il lavoro per l'immediato futuro. Su questo tema si sono fatte molte e interessanti proposte, come, per es., quella di promuovere un monitoraggio sullo stato attuale della teologia in Italia con uno sguardo anche ai cammini europei, oppure quella di estendere la partecipazione all'attività ordinaria del Cati a un maggior numero di soci, così da partecipare più efficacemente agli altri membri delle associazioni quanto viene elaborato al suo interno. Alla fine, però, è prevalsa una linea più aderente alle reali possibilità, tenendo conto che il Cati, se da una parte deve innegabilmente costituire un momento di raccordo e di incontro tra le associazioni, non deve rischiare di sovrapporsi all'ordinario cammino delle associazioni, appesantendo il già abbondante lavoro personale e associativo.

Così, al termine della discussione, si è approvata la proposta di un incontro annuale dei presidenti - per altro già previsto dallo *Statuto* - per condividere i cammini, le metodologie e i contenuti delle singole associazioni e per valutare l'attività del Cati.

Inoltre, si accoglie positivamente la proposta del gruppo di lavoro del seminario, di promuovere nella prima metà del 2005 un forum delle associazioni sul tema della *Comunicazione della fede*, in vista del prossimo Convegno ecclesiale di Verona del 2006. A tal fine, si costituisce una commissione preparatoria formata da:

G. Manicardi per l'Abi, M. Vergottini per l'Ati, P. Carlotti per l'Atism, A. Valentini per l'Ami, G. Calabrese per la Sirt, A. Montan per il Gidde e G. Bonaccorso o A. Grillo per l'Apl, il coordinatore S. Maggiani e il segretario P. Ciardella. Il primo incontro della commissione è previsto per il 15 maggio 2004, ore 9.30, nel convento dell'Annunziata a Firenze, con il seguente ordine del giorno: 1. Individuare le tematiche e i contenuti, del Forum; 2. Elaborare delle indicazioni in base alle quali le singole associazioni designeranno - in numero ancora da definire - gli esperti che parteciperanno ai lavori del forum. La designazione dovrà avvenire nel periodo maggio-ottobre 2004.

Approssimativamente si indica come data del forum i giorni 1-3 giugno 2005.

PUBBLICAZIONI

P. Mirabella, *Agire nello spirito. Sull'esperienza morale della vita spirituale*, Cittadella Editrice, Assisi (PG) 2003, pp. 226;

C. Zuccaro, *Cristologia e morale. Storia interpretazione, prospettive*, EDB, Bologna 2003, pp. 192;

G. Raschi, *Le condotte suicidane negli adolescenti*, ISB, Acireale (CT) 2004, pp. 416.